

## Riflessioni dell'anno 2022

Giorno	Riflessione
02/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 5,33-39 «Potete forse far digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora in quei giorni digiuneranno».</p> <p>Queste parole di Gesù sono rivolte, allora, a coloro che "dovevano" digiunare "il sabato". E Gesù risponde che non si può digiunare, quando c'è a tavola lo sposo. È come essere invitati ad un pranzo e non mangiare. Ancora oggi, partecipando al "banchetto" della messa, non ci accostiamo alla Comunione. Ma "siamo andati a messa". Abbiamo "assolto ad un obbligo". Gesù non obbliga nessuno. Siamo noi a sentirci "obbligati". E non andiamo "a messa" per partecipare al banchetto di Gesù. Lui è lì con noi. E noi facciamo "finta" che non ci sia. Pensiamoci! Buona giornata a tutti.</p>
03/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,1-5 Alcuni farisei dissero: «Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?». Gesù rispose loro: «Non avete letto quello che fece Davide, quando lui e i suoi compagni ebbero fame? Come entrò nella casa di Dio, prese i pani dell'offerta, ne mangiò e ne diede ai suoi compagni, sebbene non sia lecito mangiarli se non ai soli sacerdoti?». E diceva loro: «Il Figlio dell'uomo è signore del sabato».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo. Gesù con poche parole "liquida" le leggi umane, fatte di ritualità. Gesù è al di sopra delle leggi. Gesù è "la legge" dell'amore. Allora ascoltiamo la Sua parola. E viviamoLa. Buona giornata a tutti!</p>
04/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 14,25-33 «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo».</p> <p>Per essere di Cristo, bisogna essere di Cristo. Condividere le "Sue" scelte. Allora seguiamo i suoi consigli. Non dobbiamo odiare nessuno. Anzi, voler bene a tutti. Ma prima di tutti e in cima a tutti c'è Cristo. E, se vogliamo bene a Lui, vorremo bene a tutti. Allora viviamo in Lui, nel Suo nome. Buona domenica a tutti!</p>
06/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,12-19 Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli: Simone, al quale diede anche il nome di Pietro; Andrea, suo fratello; Giacomo, Giovanni, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso; Giacomo, figlio di Alfeo; Simone, detto Zelota; Giuda, figlio di Giacomo; e Giuda Iscariota, che divenne il traditore.</p> <p>Sentiamoci chiamati da Gesù, dopo i dodici e insieme ai dodici. Ognuno di noi legga il suo nome dove legge i nomi degli apostoli. E si senta chiamato sulla strada di Gesù, degli apostoli. Ognuno di noi continui la missione degli apostoli, forse anche sino al sacrificio di se stessi. Come è stato per gli apostoli. Buona giornata a tutti.</p>

15/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 7,36-50</p> <p>E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo questo "racconto". E arriveremo a perdonare. Perché siamo pronti a giudicare. Mai a perdonare. E Gesù è venuto ad insegnarci e donarci proprio il "perdono".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
18/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 16,1-13</p> <p>"Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua".</p> <p>Crearsi "amicizie" risolve i problemi della vita.</p> <p>Anche nella "disonestà" l'amicizia esiste. E funziona, quando ci si comporta da "amici". Cioè si fanno favori gli uni agli altri.</p> <p>E Gesù ci dice: «Non potete servire Dio e la ricchezza».</p> <p>La ricchezza non è da Dio. Dio è per tutti. E per coloro che "condividono", cioè aiutano gli altri, potendolo fare.</p> <p>E Dio aiuta coloro che sono nel bisogno. Basta rivolgersi a Lui con "animo semplice".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
19/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 8,16-18</p> <p>«Fate attenzione dunque a come ascoltate; perché a chi ha, sarà dato, ma a chi non ha, sarà tolto anche ciò che crede di avere».</p> <p>Ascoltare, e ascoltare con attenzione. E mai "sentenziare" senza aver ascoltato sino in fondo.</p> <p>Come una lampada, che non si nasconde, ma si pone bene in vista per fare luce "a tutti".</p> <p>Meditiamo. E cambiamo il nostro modo di "pensare". Degli altri.</p> <p>Buona giornata.</p>
23/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,18-22</p> <p>«Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio». Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno. «Il Figlio dell'uomo - disse - deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».</p> <p>"Risorgere", parola coniata da Gesù.</p> <p>Rivolgendosi agli apostoli ha pronunciato questa parola, per la prima volta. Chissà, se l'hanno capita. Sarà stato difficile per loro capirla.</p> <p>E noi l'abbiamo capita? Pensiamo di sì. Ma non del tutto.</p> <p>E non è solo la promessa di Dio, come premio della nostra "condotta" di vita. Ma è il dono completo della Sua stessa vita.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

24/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,44-45</p> <p>In quel giorno, mentre tutti erano ammirati di tutte le cose che faceva, Gesù disse ai suoi discepoli: «Mettetevi bene in mente queste parole: il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini». Essi però non capivano queste parole: restavano per loro così misteriose che non ne coglievano il senso, e avevano timore di interrogarlo su questo argomento.</p> <p>Ancora oggi, forse, facciamo fatica a comprendere le parole di Gesù. Avere fede in Gesù non è cosa facile. Bisogna metterci il cuore. E la "fiducia" è proprio questo: vivere le parole di Gesù. Lui è la "nostra vita". E non può che volere il nostro bene. Grazie, Gesù!</p>
25/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 16,19-31</p> <p>Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».</p> <p>Che parabola racconta Gesù. Ancora una volta usa un vocabolo nuovo: risorgesse...".</p> <p>Forse incominciava a farsi strada nella mente dei discepoli, non certo della gente.</p> <p>Il Signore Gesù con questa nuova parabola vuole portare a noi la realtà della "condivisione", della partecipazione ai problemi e alle difficoltà degli altri.</p> <p>Forse non troveremo la "soluzione", ma "mangeremo" le stesse sofferenze, le stesse emozioni. Condivideremo. E così molti crederanno. Proprio perché Qualcuno è risorto dai morti. E a Lui bisogna credergli.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
30/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,13-16</p> <p>«Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato».</p> <p>Si segue Gesù, si ha fede in Lui, se si ascolta la Sua parola attraverso i suoi discepoli. E i suoi discepoli credono nella Sua parola. Diffondiamo la Parola con l'esempio della vita. E saremo più credibili. Così ha fatto Gesù. Buona giornata a tutti.</p>